



RELAZIONE INTERVISTE CON GLI ATTORI LOCALI

OSSERVATORIO LOCALE DEL PAESAGGIO
DELL'UNIONE BASSA REGGIANA

GLI ATTORI LOCALI

Sono stati intervistati **soggetti con esperienze e sensibilità diverse** rispetto al territorio (**9 persone** rappresentanti di attività produttive e ricettive e di realtà organizzate in forma volontaria, consortile, non profit):

- **turismo, attività sportive e culturali, ricettività**
- **interventi di ripristino e tutela sistemi ecologici**
- **protezione civile**
- **attività produttive agricole e manutenzione argini e golena**
- **attività di escavazione e vendita materiale per la costruzione**

I PUNTI DI ATTENZIONE

Da una lettura trasversale dei risultati delle interviste emergono come punti di attenzione:

- **La vita sul Po:**
 - le attività tradizionali, il sapere originario
 - il turismo sostenibile
- **Lidi, aree golenali e argini:**
 - il degrado funzionale ed ecologico dell'area
 - l'architettura delle competenze
 - il reticolo secondario

I PUNTI DI ATTENZIONE: LA VITA SUL PO

La vita sul Po: attività tradizionali, sapere originario

- si richiama trasversalmente una cultura nella quale la convivenza con il Po era intensa e si basava su una conoscenza profonda delle sue dinamiche: **il fiume come risorsa e non come problema.**

[Es. antiche pratiche di pesca, uso agricolo delle terre in golena e conseguente manutenzione (vs aree demaniali oggi ZPS non più coltivate), uso delle barche a remi, nuovi residenti che non conoscono i rischi dell'abitare in golena)]

I PUNTI DI ATTENZIONE: LA VITA SUL PO

La vita sul Po: turismo sostenibile

- si sottolinea il grande **valore naturalistico e sportivo** dell'area del Po, le sue **potenzialità attrattive**, anche a livello internazionale, a oggi solo in parte sfruttate (es. ciclovia VenTo),
- si fa presente l'importanza di rendere questo valore trasversale nell'Unione, non solo per i comuni rivieraschi, anche grazie a una **valorizzazione a lungo termine dell'intermodalità**, con il nodo di Reggio Emilia AV e una rete di ciclovie.

[Trasversalmente si evidenzia un forte contrasto con le modalità di fruizione dell'area di Lido Po: inquinamento acustico, accesso non regolato e non sicuro, sporcizia e maleducazione]

I PUNTI DI ATTENZIONE: GOLENA E ARGINI

Lidi, aree golenali, argini: il degrado funzionale ed ecologico

- si lamenta diffusamente la progressiva **trasformazione del Po negli ultimi 70 anni**. Gli interventi hanno portato a un aumento della velocità delle acque e del loro effetto erosivo con il **progressivo interrimento** delle lanche e l'innalzamento dell'area golenale, e più facile esondazione;
- si considera che la contrazione delle aree agricole (sia per abbandono dell'attività a favore dell'industria, sia per le norme che escludono la coltivazione delle aree demaniali) porta all'**aumento delle aree incolte**, che ha come effetti il più difficile scorrimento dell'acqua in area golenale (nei pioppeti, in golena aperta, l'acqua va via e alla diffusione di **specie alloctone, una seria minaccia per le autoctone** (in primis il *sycios angulatos*)).

I PUNTI DI ATTENZIONE: GOLENA E ARGINI

Lidi, aree golenali, argini: l'architettura di livelli di intervento e competenze

- in diversi casi, trasversalmente, si descrive la situazione attuale e si esprime **l'auspicio di un superamento e di un aggiornamento delle norme e delle procedure per certi aspetti non più attuali** a fronte di una situazione oggettivamente trasformata: cambiamento climatico, minori risorse volontarie per associazioni di protezione civile e consorzi golenali, diverso livello di consapevolezza dei cittadini, e assenza di considerazioni ecologiche nel quadro normativo che regola l'attività consortile.

[In qualche caso si esprimono anche critiche esplicite nei confronti di vincoli difficilmente accettabili, sempre in riferimento ad AIPO: argini non percorribili anche quando sono le uniche via d'accesso alle proprietà, impossibilità di intervento anche quando sarebbe possibile senza danno per altri a valle]

I PUNTI DI ATTENZIONE: GOLENA E ARGINI

Lidi, aree golenali, argini: il reticolo secondario

- In più casi si indica il reticolo secondario (con Crostolo ed Enza, entrambi torrenti, e la rete di canali) **un'importante preoccupazione**, anche perché meno controllabile rispetto al fiume Po del quale la situazione a monte permette una previsione sicura. La **manutenzione di torrioni e fontanazzi** è necessaria e difficile, gli argini alti e sottili, molto fragili, soprattutto a fronte di un cambiamento delle condizioni stagionali importante (lunghi periodi secchi seguiti da periodi di rovesci violenti che li fanno franare).

ELEMENTI PAESAGGISTICI

Si citano:

- **l'argine e la rete dei canali;**
- **il lido di Po e le sue isole** dove da sempre si intrecciano attività umana e natura.

LUOGHI SIMBOLICI, DI VALORE

Nelle interviste vengono **citati più di frequente:**

- **Isola degli Internati**
- **Isola del Peccato**
- **Lido Po di Guastalla**
- **Area golenale di Gualtieri**
- **Porto turistico di Boretto**
- **le 2 Enze, pensiole fluviali**
- **Cava Baita e Baitina**
- **Crostolina**

Altri luoghi citati:

Cava Duccio; Bosco dello Spino/Via Alzaia; Bustina, oggi abbandonata; **collegamento sull'Enza tra Guastalla e Reggio; Ponte di barche a Colorno; Chiesetta di Ghiarole; Cavo Fiuma** con le postazioni per le gare di pesca.

Area critica Loc. **Montanello, Casoni.**

PROGETTUALITA': INTERVENTI SUL FIUME

In molti casi l'attenzione si concentra su

- **pulitura delle lanche, accorciamento dei pennelli** per ridurre il fenomeno dell'interramento (anche scavo e abbassamento dell'intera area golenale)

in relazione a questo

- recupero dell'**Isola degli Internati**
- recupero delle **Due Enze**

e anche, nella forma di un progetto culturale

- affrontare e **razionalizzare i livelli di competenza**: un confronto tra attori coinvolti nella manutenzione

PROGETTUALITA': LA CULTURA DEL FIUME

Progetti focalizzati sulla dimensione culturale:

- impegno nel restituire e **divulgare la conoscenza** del fiume e questo si riallaccia al **progetto MAB di UNESCO** (<https://www.pogrande.it/>)

E marginalmente

- impegno nel **coinvolgimento di nuovi soggetti nella manutenzione dell'area golenale e nella protezione civile**

PROGETTUALITA': LA NATURA DEL FIUME

Progetti focalizzati sulla dimensione ecologica:

- intervento **contro la diffusione del Sycios Angulatos** (esiste un progetto già finanziato tempo fa e poi sospeso)
- **rimboschimento (in ZPS) con essenze diverse** per garantire una maggiore salute e una riduzione della presenza delle alloctone (amorfa frutticosa e sycios angulatos in primo luogo, un'idea già considerata)

PROGETTUALITA': PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Progetti tesi a promuovere una fruibilità del territorio lenta e rispettosa dell'ambiente:

- impegno **coordinato tra comuni** nella promozione del territorio
- Impegno nel generare **un approccio integrato per la riva di Po** (il masterplan - già presentato - per il porto turistico di Boretto ha quest'ambizione <http://www.comune.boretto.re.it/2017/01/boretto-the-urban-river/>)

diffusamente

- **regolamentare la situazione viabilistica e degli accessi** sul Lido Po di Guastalla

LOCALITA' SIGNIFICATIVA E PASSEGGIATA

L'area di interesse è in primo luogo **l'area golenale**.

La dinamica di interrimento può mostrarsi con particolare evidenza all'**Isola degli Internati**, nell'area di Gualtieri oppure sul **pennello di Po** in golenata a Guastalla.

Il punto di riferimento sarà la **Locanda dei Pontieri**, un ostello ripristinato grazie al Comune di Guastalla dopo diversi anni di abbandono.